

Sulla stampa di Giovedì 16 aprile 2020 (i link si riferiscono ad articoli disponibili free in rete)

Ultimi dati: 2.034.425 i contagi nel mondo, + 55.656 (165.155 in Italia) e 133.261 morti, + 8.065 (in Italia 21.645).

In evidenza

- In Italia.** Contagi ancora in aumento. A oggi 1.117.404 tamponi (+45.718). I contagi: 165 mila. Il numero dei dimessi supera di 16.447 unità quello di deceduti, che oggi aumentano del 2,7%.
Recede per l'undicesimo giorno consecutivo il numero di chi è in terapia intensiva.
Dall'inizio dell'epidemia 165.155 persone hanno contratto il virus Sars-CoV-2 (+ 2.667, + 1,6%). Al momento risultano: **deceduti 21.645 (+ 578, +2,7 %); dimessi 38.092 (+962, +2,6%)**. I pazienti ricoverati con sintomi sono **27.643. 3.079 in terapia intensiva (- 107,-3,4%)**. 74.696 sono in isolamento domiciliare fiduciario. Attualmente i soggetti positivi accertati sono 105.418. Il conto sale a 165.155 se nel computo ci sono anche morti e guariti).
- Nelle regioni.** Crescono ancora i contagi, la Lombardia sopra i 62 mila, ma con rallentamenti. Il Piemonte con incrementi al 3%, le altre regioni con incrementi inferiori. **Nelle città ancora** Milano, Brescia e Bergamo in testa sopra i 10mila. Poi Torino. **28 città sopra i 2.000 casi:** Milano 14.675, Brescia 11.187, Bergamo 10.472, Torino 8.656, Cremona 5.202, Reggio Emilia 3.982, Monza 3.878, Padova 3.450, Verona 3.649, Roma 3.665, Piacenza 3.223, Bologna 3.380, Pavia 3.316, Modena 3.217, Genova 3.487, Trento 3.220, Parma 2.616, Lodi 2.587, Mantova 2.655, Alessandria 2.407, Firenze 2.372, Pesaro-Urbino 2.230, Bolzano 2.224, Vicenza 2.136, Como 2.154, Treviso 2.033, Napoli 2.026, Venezia 2.013.
Lombardia: 62.153 (+827, +1,3%); Emilia-Romagna: 21.029 (+277, + 1,3%); Piemonte 18.229 (+539, +3 %); Veneto 14.624 (+192,+1,3%); Toscana 7.666 (+139,+ 1,8%); Marche 5.503 (+77, +1,4%); Liguria 5.936 (+128, + 2,2 %); Lazio 5.232 (+121, +2,4%); Campania 3.807 (+38, + 1%); Puglia 3.184 (+66, +2,1%); Trento 3.220 (+79,+2,5%); Sicilia 2.535 (+34,+1,4%); Friuli V.G 2.544 (+24,+1%); Abruzzo 2.274 (+29, 1,3%); Bolzano 2.224 (+40, +1,8%), Sardegna 1.161 (+23, +2 %), Valle d'Aosta 958 (+11, +1,2%), Molise 236 (+6,+2,6%), Basilicata 320 (+1,+0,3).
- Nel mondo.** Contagi 2.034.425 dimessi 509.569 (+38.822), deceduti 133.262 (+8.065). 5 paesi sopra i 100 mila casi: ancora forte crescita USA (620 mila); poi sopra i 130mila Spagna, Italia, Germania, Francia. Sopra i 70 mila: UK, Cina, Iran. Ventitré paesi sopra i 10 mila casi.
619.607 USA, 172.633 Spagna, 165.155 Italia, 133.456 Germania, 131.365 Francia, 99.459 G. Bretagna, 83.356 Cina, 76.389 Iran, 69.392 Turchia, 33.573 Belgio, 28.320 Brasile, 28.315 Paesi Bassi, 28.205 Canada, 26.366 Svizzera, 24.490 Russia, 18.091 Portogallo, 14.336 Austria, 12.547 Irlanda, 12.501 Israele, 12.322 India, 11.927 Svezia, 11.475 Perù, 10.591 Corea Sud.
Tutti i paesi in tempo reale: <https://www.corriere.it/speciale/esteri/2020/mappa-coronavirus/>

Il bollettino della Protezione civile sui dati ISS (aggiornamento 15.4.2020 h. 17.00)

Regione	AGGIORNAMENTO 15/04/2020 ORE 17.00								
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi					
Lombardia	12.043	1.074	19.804	32.921	17.855	11.377	62.153	+ 827	221.968
Emilia Romagna	3.388	325	9.864	13.577	4.664	1.788	21.029	+ 277	106.149
Piemonte	3.338	366	9.491	13.195	3.019	1.015	18.229	+ 539	75.664
Veneto	1.402	219	9.168	10.789	2.895	940	14.624	+ 192	216.344
Toscana	977	216	5.224	6.417	693	556	7.666	+ 139	86.348
Liguria	959	120	2.385	3.464	1.665	807	5.936	+ 128	25.793
Marche	888	106	2.103	3.097	1.660	746	5.503	+ 77	30.329
Lazio	1.342	196	2.509	4.047	874	311	5.232	+ 121	75.584
Campania	607	86	2.394	3.087	442	178	3.807	+ 38	39.534
Trento	312	48	1.744	2.104	798	338	3.220	+ 79	19.535
Puglia	592	73	1.908	2.573	323	288	3.184	+ 66	34.518
Friuli V.G.	163	24	1.207	1.394	938	232	2.544	+ 24	33.800
Sicilia	541	49	1.491	2.081	273	183	2.535	+ 34	39.867
Abruzzo	341	44	1.425	1.810	224	240	2.274	+ 29	22.500
Bolzano	166	32	1.378	1.576	425	223	2.224	+ 40	25.370
Umbria	122	37	423	582	686	54	1.322	+ 1	20.258
Sardegna	107	26	737	870	208	83	1.161	+ 23	12.395
Calabria	156	11	652	819	81	71	971	+ 15	19.662
Valle d'Aosta	112	11	425	548	289	121	958	+ 11	3.894
Basilicata	60	12	189	261	38	21	320	+ 1	5.037
Molise	27	4	175	206	42	15	263	+ 6	2.855
TOTALE	27.643	3.079	74.696	105.418	38.092	13.262	165.155	+ 2.667	1.117.404

Le infografiche della situazione in Italia con curve e trend

<https://www.corriere.it/salute/20-febbraio-25/coronavirus-mappa-contagio-italia-6ed25c54-57e3-11ea-a2d7-f1bec9902bd3.shtml>

Il quadro internazionale dei dati in tempo reale (dunque già in ampio movimento rispetto ai dati dei bollettini ufficiali diramati nella sera precedente, sul sito <https://www.worldometers.info/coronavirus/#countries>

Tutte le rassegne sono sul sito Università IULM

<https://www.iulm.it/it/sites/osservatorio-comunicazione-in-tempo-di-crisi/Comunicare-in-tempo-di-crisi/L-osservatorio/Commento-alla-rassegna-stampa>

Citazioni del giorno

- *“Ho previsto in Spillover quanto sta accadendo ora non perché io sia un veggente, ma perché ho ascoltato con attenzione quello che dicevano alcuni ottimi scienziati. Vedevo chiaramente le probabilità che tanti fattori combinati potessero causare questo disastro. Di cosa scriverò ora? Di coronavirus probabilmente. Ci sono tanti elementi scientifici da analizzare, misteri da spiegare. Per esempio: che cosa è accaduto in Italia?”*
David Quammen, autore di *“Spillover. Evoluzione di una pandemia”*, Adelphi, tornato in cima alle classifiche, oggi risponde alle domande dei lettori su Repubblica: *“Il Covid 19 è la Grande Pandemia, ma non sarà l’ultima”*, a cura di Stefania Di Lellis)

Enciclopedia

- **“CONTAGIO** - contagio s. m. [dal lat. contagium, der. di contingere «toccare, essere a contatto, contaminare», comp. di con- e tangere «toccare»]. – 1. a. La trasmissione di una malattia infettiva dalla persona malata ad una sana sia direttamente sia mediante materiali o mezzi inquinati (aria, acqua, alimenti, escrezioni, ecc.), ovvero attraverso insetti o animali trasmettitori dei microrganismi infettivi: il c. del tifo, della peste, del colera; pericolo di c.; comunicare, prevenire, evitare il contagio. b. Meno propriamente, il morbo stesso che si trasmette per contagio e il suo diffondersi; per estensione, pestilenza, epidemia: il c. si diffondeva sempre più; giravano per mezzo al c. franchi e risoluti (Manzoni). 2. fig. Influsso dannoso che l’esempio o il pensiero di alcuni possono esercitare su altri: il c. del vizio, del peccato; certe idee si propagano per contagio. In particolare, in psicologia, c. psichico, la trasmissione da un individuo all’altro di idee, convinzioni, sentimenti o stati d’animo; sul piano psichiatrico tale contagio è considerato come l’equivalente patologico della suggestione, mentre sul piano sociale è preso in considerazione per la possibilità che ha di determinare particolari modificazioni nelle strutture sociali.
(Enciclopedia Treccani)

Notizie e dati generali

- Sole 24 ore – Gianni Dragoni – **Mes e nomine agitano il governo Lo spread schizza fino a 246 punti Piazza Affari -4,8%** - Le polemiche sull'uso del Mes senza condizioni agitano la maggioranza, insieme alla partita sulle nomine nelle società pubbliche. Le tensioni hanno innervosito i mercati: lo spread BTpBund è balzato a 246 (tasso + 112%), prima di ripiegare grazie a massicci acquisti della Bce. Le trimestrali Usa deprimono le Borse, Milano la peggiore a -4,8%.
- Corriere della Sera – Danilo Taino – **Le scelte si fanno su dati certi** – *“Arriva una supplica da uno dei maggiori epidemiologi del mondo. «La mia preghiera è di procurarsi i dati migliori», dice John Ioannidis. Una delle caratteristiche della pandemia è la confusione sui numeri, sulla diffusione dei contagi, sulla mortalità del virus: crea incertezza sulle cose da fare, porta i governi a decidere misure al buio e rischia di provocare disastri. Ioannidis è professore di Medicina, di Ricerca e Politica della Salute e Biomedical Data Science alla Scuola di Medicina della Stanford University ed è professore di Statistica alla School of Humanities and Sciences sempre a Stanford. Nel campo, è uno dei maggiori scienziati del mondo. Sostiene che *“nella crisi in corso non possiamo permetterci di guidare ciechi”*.*
- Sole 24 ore – Gianluca Di Donfrancesco - **In Italia il debito balza al 155% del Pil** – *“Quasi 8mila miliardi di dollari: a tanto ammonta lo sforzo messo in atto dagli Stati colpiti dalla pandemia di coronavirus per proteggere i propri cittadini e per contenere l'impatto economico del blocco delle attività produttive e sociali. Una crisi che sta spingendo il mondo in recessione, con una contrazione del Pil del 3% nel 2020 e una ripresa incerta nel 2021. Gran parte delle manovre annunciate arrivano dai Paesi del Geo, che hanno messo sul piatto 7mila miliardi. A fare i conti è l’Fmi, nel Fiscal monitor diffuso ieri. Agli sforzi dei Governi si sommano almeno 6mila miliardi di dollari di iniezioni di liquidità da parte delle Banche centrali. Le spese sanitarie, insieme ai tagli delle tasse e ai sussidi per imprese e famiglie sono pari a 3.300 miliardi di dollari. A queste si aggiungono prestiti e iniezioni di capitale per 1.800 miliardi e garanzie per altri 2.700 miliardi”*.

Europa-Mondo

- Corriere della Sera – Francesca Basso - **Von der Leyen: l'uscita dalla crisi? Dovrà essere graduale e coordinata** – *“L’uscita dal lockdown causato dal diffondersi del coronavirus dovrà essere «graduale» e «coordinata» tra gli Stati membri, che però hanno autonomia decisionale. Nel presentare le linee guida della «fase 2», che «non sono un segnale per togliere le misure di contenimento», la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha anticipato insieme al presidente del Consiglio Ue Charles Michel anche la strategia economica per la ripresa, che sarà sottoposta al vertice dei capi di Stato e di governo del 23 aprile e che sarà incentrata sul prossimo bilancio Ue 2021-2027. Serve un «Piano Marshall europeo», ha ribadito von der Leyen ricordando che finora sono state adottate misure per 3 mila miliardi”*.
- La Stampa - Walter Rauhe - **La Germania riparte. Verso la riapertura di negozi e librerie** - Come funziona la riapertura a tappe in Germania. Le attività produttive più rilevanti non si sono mai fermate. Le scuole apriranno il 4, a cominciare dagli studenti che fanno l’ultimo anno del liceo. Resteranno chiuse ancora le attività di ristorazione.
- La Stampa - Monica Persoino - **Bambini a distanza e nessun abbraccio. In Danimarca si torna all'asilo e a scuola** - La Danimarca primo Paese a riaprire le scuole. *“Il lockdown ha avuto un impatto maggiore del previsto”*. In Svezia le scuole per i più piccoli non hanno mai chiuso, si sono spostate in “remoto” solo università e superiori.

- La Stampa - Marco Bresolin - **“Il fondo può essere usato per le spese non sanitari”** - Intervista a **Bruno Le Maire** che chiarisce che la dicitura spese sanitarie ha una interpretazione estensiva, che include i costi di prevenzione, ovvero le conseguenze economiche del lockdown.
- Avvenire – Pietro Sacco - **Innovazione antidoto al Covid-19** - Per combattere il virus, l'Europa ha chiesto aiuto mettendo a disposizione fondi specifici alle startup. Si sono fatte avanti in 4 mila da 45 Paesi. Il maggior numero da Italia, Germania, Spagna e Israele. I fondi a disposizione sono circa 200 milioni di euro. Il programma di accelerazione dell'Eic propone fino a 2,5 milioni di euro ad azienda per lo sviluppo di progetti innovativi
- Corriere della Sera – Giuseppe Sarcina – **USA-Processo all'OMS** – Il presidente Usa: «*Troppi errori, ha protetto la Cina*». E congela i contributi biennali per l'Organizzazione dell'Onu. Cresce nell'amministrazione la frangia per isolare Pechino

Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

- Corriere della sera - Marco Galluzzo e Lorenzo Salvia - **La task force di Colao e i malumori su ruolo e poteri: noi che ci stiamo a fare?** - Dopo essersi beati della luce dei riflettori, gli esperti si scoprono di non avere ruolo istituzionale né poteri di sorta se non quello di scrivere un libro bianco. *“Tutti i componenti della task force per la fase 2, guidata da Vittorio Colao, hanno sottoscritto un obbligo di riservatezza. E ieri non c'è stata nemmeno la riunione in videoconferenza, che invece si terrà oggi alle 15. Ma ci sono stati diversi contatti tra gli esperti, anche a gruppi. E al di là delle questioni di merito da analizzare, il filo rosso di questi contatti è stata la sorpresa e lo stupore per la richiesta avanzata dalla Lombardia. A cosa serve un gruppo di esperti chiamato a dire la sua sui tempi e sui modi per la riapertura del Paese? Che senso ha studiare nuove proposte se, quando i lavori del gruppo di esperti sono ancora all'inizio, la regione più colpita dall'epidemia e più importante dal punto di vista economico ha già deciso quando e come riaprire?”*
- Corriere della Sera – Monica Guerzoni - **Lo stupore di Palazzo Chigi che vede Salvini dietro il «blitz»** - *“La «via lombarda alla libertà», per dirla con il presidente Attilio Fontana, non scalda il cuore del presidente del Consiglio. Giuseppe Conte non commenta la richiesta di Milano di spalancare portoni e cancelli dal 4 maggio, ma il silenzio di Palazzo Chigi è già una risposta eloquente. Dentro c'è l'irritazione del governo per l'ennesima fuga in avanti della Regione più colpita dalla violenza del virus e c'è tutta la sorpresa per l'improvvisa svolta del «governatore» leghista, passato in pochi giorni dalla linea del massimo rigore rispetto alle chiusure, alla «riapertura intelligente».*
- Stampa - Fabio Martini - **L'irritazione di Palazzo Chigi "Decide la nostra task force"** – *“Per il presidente del Consiglio era stata una giornata da “pompieri”: un'intervista impegnativa con “Politico Europe” rinviata all'ultimo minuto; la decisione di decongestionare il prossimo appuntamento parlamentare sull'Europa, evitando voti in Aula; il suggerimento agli alleati di governo di stare attenti a non fare gli apprendisti stregoni, trasformando il netto dissenso sul Mes in una miccia capace di far saltare il governo. Una giornata a spegnere le polveri e poi, alle cinque della sera, è arrivato l'ennesimo segnale forte dalla Lombardia”.*
- Giornale – Anna Maria Greco – **La mossa di Berlusconi spiazza il centrodestra e crea un nuovo fronte** – *“Sul Mes la posizione «mia e di Forza Italia è sempre stata questa: va bene se è senza condizioni, quindi oggi sarebbe assurdo non prendere quei soldi. Mi stupisco di chi si stupisce, soprattutto tra i nostri alleati». Silvio Berlusconi ha fatto ancora una volta una scelta europeista e ha voluto che fosse molto netta, convinto che la situazione di emergenza da coronavirus lo pretendesse, anche a costo di pestare i piedi agli amici sovranisti.*
- Folio – Veronica De Romanis - **Parlare di condivisioni, non di condizioni. Così Conte può usare il Mes** – *“In ambito europeo, il governo italiano sta seguendo una strategia che si sta rivelando fallimentare. Il premier Conte continua a dichiarare “si Eurobond, no Mes”, ma ciò che è stato stabilito all'eurogruppo della settimana scorsa è esattamente l'opposto: “No Eurobond si Mes”. La decisione finale spetta ai capi di stato e di governo che si riuniranno il prossimo 23 aprile. Conte ha dichiarato di voler mantenere la sua posizione iniziale. Il rischio di un secondo flop è, però, concreto perché perseverare con la stessa strategia significa commettere due ordini di errori: uno di tempistica e uno di comunicazione”.*
- Italia Oggi – Domenico Cacopardo - **Colao in condizioni di debolezza** - È a capo di una Commissione pletorica concepita proprio per riuscire a non farlo lavorare. *“Ora che ci avviciniamo all'appuntamento ineludibile con il lockdown, emergono con sempre maggiore evidenza l'inidoneità della compagine governativa rispetto a decisioni di importanza cruciale per il futuro. In queste settimane, è emersa in modo inoppugnabile l'avvenuta distruzione della pubblica Amministrazione, a causa di errate immissioni ai vertici, di errate normative. Un tutto che determina un'Amministrazione a operatività zero”.*
- Italia Oggi – Tino Oldani - **Sabino Cassese, il giurista che sussurra consigli al Quirinale, fa a pezzi i decreti di Conte**, definiti «*frutto di poteri illegittimi*» - *“Se fosse una cosa seria, cosa di cui dubitano molti, la cosiddetta «task force contro le fake news», insediata dal sottosegretario Andrea Martella a palazzo Chigi, non potrebbe esimersi dal mettere sotto indagine proprio l'inquilino numero uno dello stesso palazzo, il premier Giuseppe Conte. Un atto per nulla eversivo, bensì doveroso per chiunque abbia letto l'intervista che il giurista Sabino Cassese, 84 anni, ex membro della Corte costituzionale, ha rilasciato l'altro ieri Il Dubbio, quotidiano «edito su impulso della Fai, Federazione dell'avvocatura italiana» (così si autodefinisce lo stesso giornale). Esaminando i vari dpcm (decreti del presidente del consiglio dei ministri) con i quali Conte ha cercato di gestire la grave crisi sanitaria, economica e sociale indotta dal Coronavirus, Cassese afferma: «Il primo decreto era fuori legge. Poi è stato corretto il tiro con il secondo decreto legge, che smentiva il primo, abrogandolo quasi interamente. Questa non è responsabilità della politica, ma di chi è incaricato degli affari giuridici e legislativi.*
- Riformista – Giulio Seminara - **La carica dei trecento: la sottocasta ha preso il potere** - Addio politici, ecco i 300 esperti la nuova casta sequestra il Paese – *“A guidare il Paese nella fase 2 - e non si sa per quanto tempo – saranno quasi 300 esperti. Molti di più dei 200 che sopravvivranno alla mannaia grillina che tanto odia la casta ma ne ha generata una nuova di zecca.*

Divisi in 8 diverse task force. in costante aumento, i consulenti prenderanno decisioni al posto di ministri e parlamentari. Ma ciò che decidono non potremo saperlo: hanno l'obbligo di riservatezza. Cioè decideranno in segreto. Bye bye democrazia. Nel silenzio di tura nasce dulcis in fundo il "dream team" del top manager Vittorio Colao, ex ad di Vodafone, chiamato a presiedere un prestigioso tavolo composto da 17 esperti".

Nord, Centro e Sud

- Sole 24 ore – Ivan Cimmarusti – **Da Nord a Sud 40 procure indagano sulle case di riposo** - Su 601 ispezioni in questi primi quattro mesi sanzionate 157 strutture. Esercizi abusivi della professione di medico, false attestazioni di titoli, quali infermiere e operatore sociosanitario, e ambienti utilizzati oltre il limite della capienza, fanno delle Rsa il luogo più a rischio per il contagio da Covid-19.
- Quotidiano del Sud – Giuliano Cazzola - **Che giustizia ci lascerà il Covid-19? - Scudo penale per medici e infermieri per proteggerli dagli sciacalli del virus** – *“Sui cadaveri dei caduti nella guerra al Coronavirus stanno arrivando gli sciacalli. Come era prevedibile, le procure indagano, autorizzano perquisizioni, sequestrano documenti. Per ora si procede in molti casi contro ignoti ma per reati molto gravi; i magistrati si mantengono nel vago degli atti dovuti, ma prima o poi invieranno gli avvisi di garanzia. E la potenza di fuoco dei media si mobiliterà al seguito delle inchieste. Poco alla volta vedremo la gente non affacciarsi più ai balconi per ringraziare i medici e gli infermieri”.*

Milano-Lombardia

- Corriere della Sera – Giampiero Rossi - **La Lombardia vuole ripartire - Fontana al governo: riapriamo a maggio** - La Lombardia: riavvio con il rispetto di 4 D (distanza, dispositivi, digitalizzazione, diagnosi) Il governatore: non parlo di attività produttive, competenza del governo, ma ordinarie. Plauso del Carroccio: scelta intelligente. Cgil frena: inascoltate nostre proposte.
- Repubblica – Alessia Gallione – **La sbandata lombarda - Fontana sfida Palazzo Chigi "Fateci riaprire il 4 maggio" Il governo lo gela e lui frena** - Un terzo dei contagiati e oltre la metà dei decessi in Italia, la procura che indaga in Regione per i morti del Trivulzio. Ma Fontana: "Riapriamo il 4 maggio". Poi, in nottata, frena
- Stampa – Chiara Baldi, Paolo Colonnello - **Fontana sfida Conte: apriamo il 4 maggio** - Strappo della Lombardia "Fabbriche e uffici riapriranno il 4 maggio" – *“È la via lombarda alla libertà», racconta sorprendentemente ilare il governatore Attilio Fontana mentre annuncia in un breve filmato il nuovo strappo con il governo Conte costringendolo a prendere atto che la Lombardia seguirà i suoi "saggi" e le sue regole anche per la cosiddetta "fase 2". Altro che la task force di Colao e i bonus del governo. Il piano c'è già”.*
- Corriere Milano – Davide Maniaci - Intervista a **Roberto Francese** (sindaco di Robbio, PV): **«Grazie all'esame sierologico scopro gli asintomatici La Regione non mi risponde»** - Primo in Lombardia a farlo, ha sottoposto ai test sierologici duemila volontari del suo paese. Un terzo degli abitanti: «Gli esiti arrivati sono 910, attendo gli altri a ore — spiega il primo cittadino —. Più li leggo e più mi convinco di avere ragione. Tra questi, 100 sono risultati positivi, di cui due contagiati e 98 hanno sviluppato gli anticorpi al Covid-19. Ammalati senza saperlo. Statistiche in linea con le proiezioni dei virologi.
- Repubblica – Massimo Giannini – **La Grande Fuga (in avanti)** – *“La Lombardia "guarda avanti", recita con enfasi malriposta il piano per la "ripartenza" annunciato dalla Regione. Forse lo fa per non guardare indietro. Per non vedere la triste sequela di azioni e di omissioni che in meno di due mesi l'hanno portata a diventare, insieme alla sua meravigliosa città-simbolo colpita al cuore, la "grande malata del Nord" (come scrive giustamente Gad Lerner). E invece in questa immane tragedia la premiata ditta Fontana e Gallera farebbe bene a ripensare al recente passato, prima di correre verso il prossimo future”.*
- Stampa – Marcello Sorgi – **Dal contagio alla voglia di secessione** – *“In Lombardia è arrivata l'ora della secessione. «La via lombarda alla libertà», l'ha definita non senza enfasi il governatore Fontana, annunciando la fine del "lockdown" nella regione il prossimo 4 maggio e comunicandola a un ignaro Conte, che ovviamente non potrà far nulla per opporsi. Soddisfatto Salvini, convinto che la gente non ne poteva più, sarà contento anche il vecchio Bossi, che all'indipendenza della Padania aveva dedicato tutta una vita. Un po' meno l'Oms, che, anche in presenza di dati positivi su contagiati e ricoverati, ha espresso timori su una riapertura che potrebbe rivelarsi prematura nella parte d'Italia più colpita dal virus”.*

Pensiero di cornice

- Riformista – Umberto De Giovannangeli - – Intervista a **Marc Lazar: «La gente ha paura della libertà»** - Per riprendere il titolo di uno dei saggi più famosi di Carlo Levi, la gente a volte ha "Paura della libertà". A sostenerlo in questa intervista in esclusiva è uno dei più autorevoli storici e sociologi della politica europei: Marc Lazar, professore di *Storia e sociologia politica* a SciencesPo (Parigi) e Presidente della School of government della Luiss. *«L'opinione pubblica, di certo in Italia, un po' meno in Francia, ha molti dubbi su quello che fa l'Unione Europea, ma l'Ue resta fondamentale».* – *“La sinistra non deve illudersi che la crisi sociale la rimetterà in pista. Piuttosto dovrà sfruttarla per ripensare il suo rapporto con la globalizzazione, il welfare, l'ecologia. Insomma: con la politica».*
- Sole 24 ore – Carlo Deodato - **Stato, leggi e cittadini Il nuovo dilemma di Antigone** – *“Fra le tante riflessioni sollecitate dall'emergenza sanitaria in atto, merita un'attenzione particolare quella rivolta a esaminare il rapporto tra i precetti normativi finalizzati a contenere l'epidemia e la sfera dei diritti fondamentali dei cittadini. Si tratta di una questione che si presta a essere scrutinata in una duplice prospettiva: la funzione delle leggi e il rapporto tra autorità e libertà*

Comunità scientifica

- Il Sole 24 Ore - Marzio Bartoloni e Sara Monaci - **Test sierologici per 150mila italiana** - Cabina di regia “nazionale” per i test sierologici. Questa volta l'unica regione determinata a differenziarsi pare essere la Lombardia, che ne farà 20 mila al giorno, ma a partire dal 21 aprile.

- Avvenire Milano –C. Mac - **La prima banca biologica con i campioni del Covid Sarà installata in un padiglione dell'ospedale Sacco** - La prima banca biologica sul coronavirus sarà a Milano, realizzata in uno spazio al piano interrato del padiglione 62 dell'ospedale Sacco. Un progetto finora unico e importante: raccoglierà e conserverà tutti i campioni biologici, ematici e tessutali relativi a Covid -19, e costituirà una grande opportunità per lo studio e lo sviluppo di strategie diagnostiche e terapeutiche, incluse quelle di tipo vaccinale. In campo per reali77arla ci sono l'università Statale e l'Asst Fatebenefratelli Sacco, grazie a una donazione di oltre 800mila euro da parte di Banco Bpm.
- Tempo – Massimiliano Lenzi - **Basta virologi al comando all'Italia manca il coraggio** – *“Il coraggio e la paura. Di morire certo, paura che hanno molti italiani terrorizzati dal coronavirus e dal bollettino delle 18 della Protezione Civile che elenca morti, ricoverati, contagiati, guariti e pazienti in terapia intensiva. Ma anche la paura di vivere, con gli italiani chiusi in casa per decreto da Giuseppe Conte e dal suo Governo, senza una opposizione ragionata a tutto questo. Del coraggio e della paura quel che manca oggi all'Italia è il coraggio”.*

Comunicazione e informazione

- Fatto quotidiano - **Il Papa "Grazie all'Eco di Bergamo"** - Dopo la telefonata del 18 marzo al vescovo di Bergamo, Francesco Beschi, Papa Francesco telefona anche al giornale l'Eco di Bergamo. Motivo? Ringraziare per la *"grande opera di carità che state facendo nel ricordare quotidianamente le vittime del coronavirus"*, ha spiegato Jorge Bergoglio nella chiamata di martedì sera al direttore. *"Io vorrei ringraziare voi per il ricordo che fate tutti i giorni dei defunti e per il vostro prezioso lavoro. Dare i nomi alla gente che muore e raccontare le loro storie è un'opera di carità molto grande per la quale vi ringrazio davvero tanto"*.
- Corriere della Sera –Istituto Parri - **La campagna sui social per il 25 aprile** - In vista del 75° anniversario del 25 aprile 1945, l'Istituto nazionale Ferruccio Parri di Milano ha lanciato una campagna social incentrata sull'hashtag #raccontiamolareistenza, alla quale partecipano l'Istituto Cervi, i 65 istituti per la storia del movimento di Liberazione, la rete «Paesaggi della Memoria» e le associazioni partigiane.

Sistema economico-produttivo e finanziario

- Corriere della sera - Fabrizio Massaro - **“Aprire subito dove è sicuro. Serve finanza d'emergenza”** - Intervista a Corrado Passera, per cui l'Italia si sta muovendo troppo lentamente. E' impossibile avere un approccio generalizzato (non per aree e filiere) alle riaperture ma bisogna cominciare a pianificare fase 2 (riaperture) e fase 3 (rilancio).
- Il Foglio - Carlo Stagnaro - **Rivincita della plastica** - Avremo bisogno di plastica e tanta, quest'anno, perché le confezioni mono uso e il packaging "igienico" sono elementi essenziali della fase 2. Per questo va abolita la plastic tax.
- Avvenire Milano- Carlo Guerrini - **Movimenti, spazi, turnazioni: i siti produttivi si preparano** - *“Spostamenti all'interno dello stabilimento limitati all'indispensabile, organizzazione del lavoro in modo che la distanza personale sia sempre superiore a un metro, definizione di un piano di turnazione dei dipendenti, anche con orari di ingresso e uscita scaglionati e con porte, se possibile, diversificate. Ed ancora, utilizzo costante di protezioni delle vie respiratorie messe a disposizione dall'azienda sia agli addetti, sia ai clienti e ai fornitori che devono varcare i cancelli della fabbrica”.*
- Sole 24 ore – Ennio Cascetta - **Sostegni a imprese e mercati più che ri-nazionalizzazioni** – *“La logistica e i trasporti dovranno essere pronti a sostenere la ripresa economica e sociale del nostro Paese. Alcune riflessioni e qualche proposta per le fasi 2 e 3 del dopo Covid, per fare , come diceva Benjamin Franklin, della crisi un'opportunità in maschera. La prima riguarda la trasformazione dell'economia italiana e i nuovi fabbisogni logistici del Paese”.*

Società e vita

- Famiglia Cristiana – Antonio Sanfrancesco – **Case di riposo, la grande strage silenziosa** – *“Per capire i numeri della strage bisogna andare indietro di un mese. Dopo i primi casi di contagi confermati a Codogno, le Rsa (Residenze sanitarie assistenziali che ospitano anziani non autosufficienti) lombarde e in generale del Nord Italia restringono al minimo le visite dall'esterno, limitandole a una persona e riducendo gli orari. Dopo l'8 marzo, quando il Governo decide la serrata generale, le strutture di tutta Italia vengono sostanzialmente chiuse tranne che per il personale, una misura drastica che stravolge il funzionamento delle case di riposo, normalmente apertissime alle visite dall'esterno. Ma a quel punto era già troppo tardi. Il virus era stato già portato dentro dai visitatori o dal personale e si è diffuso senza che gli operatori sanitari potessero fare molto per contenerlo. Anche perché, come hanno denunciato i sindacati, molti di loro non avevano i dispositivi di protezione: mascherine chirurgiche e sovracamici”.*
- Repubblica – Conchita De Gregorio - **Quei ricordi che non potranno perdonarci** – *“Ai bambini non lo possiamo raccontare, ma un giorno lo sapranno. Fra qualche anno ricostruiranno la storia e troveranno le cronache. Oggi, 16 aprile 2020. Sono quaranta giorni che facciamo finta di essere rispettosi di consegne che un cenacolo di sapienti ci impartisce per tutelarci, quando è evidente che il cenacolo non c'è. Se domani il decreto dicesse "le grigliate sì ma solo fra consanguinei e in spazi condominiali purché soleggiati" saremmo pronti - soldati - a chiudere fuori dal cortile i cognati, domenica prossima. E se piove? In spazi non soleggiati i non consanguinei possono entrare?”*
- Giornale – Angelo Allegri - **La (brutta) tentazione di vivere senza anziani** – *“E' il primo effetto che già si profila per il dopo-virus: nella fase due di contenimento della pandemia arriva la discriminazione per età. Discriminazione, si intende, in senso etimologico, visto che in latino la parola *discrimen* ha una connotazione neutra: vuole dire separare, distinguere e si presta quindi ad allargare il suo significato fino a coprire l'azione di chi separa per proteggere. Jean-François Delfraissy, consulente scientifico del presidente francese Emmanuel Macron, l'ha detto ieri con chiarezza: “il Paese va riaperto, ma anche nelle prossime settimane, forse nei prossimi mesi, ci saranno 18 milioni di persone che dovranno rimanere confinate. Chi saranno i prescelti? «Le persone di età superiore a 65 o 70 anni», ha detto l'esperto. Non solo, a dirla tutta: «Ci saranno anche i giovani con patologie gravi e gli obesi», ha aggiunto. Ma la gran parte saranno, per l'appunto, i vecchietti, che ieri*

sono stati citati con parole consolatorie da Papa Bergoglio («*sono le nostre radici, la nostra storia. Ci hanno dato la fede, la tradizione, il senso di appartenenza, un patria*») e l'altro giorno, con toni tra il burocratico e il minaccioso, dalla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen: «*Dovranno restare isolati per motivi di protezione almeno fino alla fine dell'anno*».

- Avvenire – Paolo Iannaccone - **Pensare ora a un dopo-virus diverso** – “Sono un prete e nei giorni scorsi sono riuscito a entrare in una casa di riposo dove dai familiari era stato richiesto il sacramento dell'Unzione a un infermo grave. Per giustificati motivi di sicurezza ho avuto accesso al solo atrio del piano terra, dove mi hanno misurato la temperatura e fatto indossare guanti e mascherina. È G che quel fratello anziano mi è stato portato, seduto in sedia a rotelle. Oltre al nipote, a rigorosa distanza di sicurezza erano presenti anche due operatrici sanitarie e il medico, che hanno partecipato al rito seguendo con attenzione parola per parola. Non mi sarei mai aspettato la reazione della dottoressa che, nel congedarmi, commossa fin nel profondo e con le lacrime agli occhi, indicando con l'indice i piani superiori, mi ha chiesto: «Padre, pensi anche a noi e a tutti i nostri ospiti. Ne abbiamo tanto bisogno!».
- Stampa – Paolo Baroni - **Millennials tra i più colpiti dalla crisi Per due su tre il lavoro è un miraggio** - A rischio il rinnovo di contratti e incarichi, più difficile in prospettiva per tanti trovare una nuova occupazione. “*I Millennials, i giovani nati a cavallo del 2000, per definizione i meno protetti dal punto di vista del reddito, delle garanzie sul lavoro e di una pensione decente poi a fine carriera, oggi si trovano infatti di fronte ad un vero baratro e rischiano di pagare molto cara questa che si presenta come una crisi senza precedenti*”.

Cultura, educazione, religione, sport, spettacolo

- Corriere della Sera - Paola Dubini, Valentina Montalto - **Cultura, tre strade per ripartire** – “Quando parliamo di cultura, parliamo di una pletora di filiere e di operatori, che hanno caratteri, forme giuridiche e normative di riferimento molto diverse fra loro. Ma questi «mondi» sono anche reciprocamente interdipendenti. Sostenere la cultura in un momento di shock significa dunque agire su più livelli, garantendo la salvaguardia di singole infrastrutture, oltre che di specifiche categorie di lavoratori. Non tutte le filiere culturali so- no in affanno con la stessa intensità: i teatri, gli organizzatori di festival, gli operatori delle filiere dello spettacolo dal vivo sono bloccati; l'impatto economico è più immediato per chi fra i musei e i teatri ha una quota più elevata di ricavi da biglietteria e da servizi. Per tutti la tensione di liquidità è evidente”.
- Stampa – **Cortina 2026 e Atp Finals di Torino, c'è la legge olimpica** – Ministro Spatafora: “**Segnale per il Paese**”.
- Corriere dello Sport – Filippo Bonsignore - **Olimpiadi Milano-Cortina 2026, la Camera dice sì alla legge** – “Eppur si muove. Lo sport prova a rinascere e un assist significativo arriva dal via libera quasi all'unanimità (408 favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti) da parte della Camera alla legge di conversione del decreto sui Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026 e sulle Atp Finals di tennis di Torino 2021-25 (più un capitolo dedicato alla "pubblicità parassitaria", con multe da 100 mila a 2,5 milioni di euro). «E un messaggio di unità e di speranza al Paese - festeggia il ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora - Lo sport sarà un motore per la ripartenza economica e sociale, in particolar modo nelle regioni maggiormente colpite dal coronavirus, e avrà importanti ricadute occupazionali per le giovani generazioni”.
- Giornale – Massimo Colombo - Intervista a Luigi Corbani: «**La cultura ci può salvare Ma adesso questa città deve ripartire dai bambini**» - Luigi Corbani, classe 1947, è stato per un quarantennio un punto di riferimento costante della vita politica e culturale cittadina. «Non si può prescindere dalla cultura, anche e soprattutto nei momenti di crisi, come questo. E lo stiamo vedendo tutti i giorni. Costretti a stare in casa, in realtà non siamo isolati: fioriscono continuamente iniziative le più varie, da parte un gran numero di soggetti, sfruttando internet e le tecnologie informatiche che ci soccorrono».
- Giorno – Alessandro Belardetti - **Tutta Europa riapre le scuole, l'Italia no I presidi: «Modello-fabbrica? Una follia**» - La Danimarca ha riaperto le scuole coi banchi a due metri di distanza, la Norvegia è pronta il 20 aprile, la Germania lo farà gradualmente dal 4 maggio, la Grecia farà suonare le campanelle dal 10 maggio, la Francia (nonostante l'ira dei medici) l'11 maggio e anche la Spagna ha deciso di seguire questa linea. E l'Italia? Si ragiona esclusivamente per settembre, seguendo il parere del Comitato tecnico scientifico che vede nelle aule «un nucleo di circolazione del virus particolarmente efficiente», come spiega il virologo Lopalco. Nell'ultimo decreto rimane aperta la finestra del 18 maggio per tornare tra i banchi, ma il governo è conscio che sia un bluff. «Dire una volta per tutte che la scuola resterà chiusa rappresenterebbe un duro schiaffo per le famiglie. Lasciare aperta l'ipotesi regala una speranza», spiegano fonti qualificate.
- Avvenire – Paolo Ferrario - **Esperti anche per la scuola** - Il ministero studia un piano su come «ripartire a settembre» Al tavolo anche il tema della stabilizzazione dei precari e la situazione di grave crisi delle paritarie. Italia Viva propone l'istituzione di un fondo per sostenere le famiglie che non riescono a pagare le rette.
Avvenire Milano – Monica Lucioni - **Formazione e laboratori a distanza, la sfida delle scuole professionali** – “Mascherine trasparenti per permettere ai sordomuti di leggere e ascoltare attraverso le labbra. Realtàzioni di altaoreficeria e cucina. Elaborati tecnici e tecnologici. La chiusura forzata delle scuole non ha fermato la didattica, né l'ingegno nelle scuole professionali. Con qualche accorgimento e strumentazione in più rispetto ai colleghi dei licei. Un conto, infatti, è lo svolgimento di un programma con lezioni orali, un altro quello che prevede prove manuali e attività pratiche. Alla Galdus si passa dai più classici stage in smart working per chi frequenta i corsi di tecnologia alla progettazione e costruzione di prodotti, o allo svolgimento di approfondimenti e studi richiesti dalle aziende attraverso un mandato, che vengono realizzati a casa e poi inviati alla scuola per le verifiche e il giudizio”.

Dalla stampa internazionale

- Le Monde – **Trump rejette la responsabilité de la crise sur l'OMS** - Apertura del quotidiano parigino sull'attacco della Casa Bianca all'OMS, che serve per confermare l'attacco alla Cina sulla “minimizzazione della gravità della crisi sanitaria”.

- Le Figaro - **Le retour des frontières s'impose l'Europe** - Dopo la crisi migratoria la pandemia Covid-19 ha re-insatallato le frontiere tra i paesi dello spazio Schengen, ma in realtà anche con il resto del mondo.
- Wall Street Journal - Michael C. Bender e Andrew Restuccia - **Business Leaders Urge Trump to Dramatically Increase Coronavirus Testing** - I capi di "Corporate America" insistono con Trump sull'aumento dei test, per poter riaprire in sicurezza. https://www.wsj.com/articles/business-leaders-tell-trump-to-dramatically-increase-coronavirus-testing-11586974130?mod=hp_lead_pos2
- Wall Street Journal - Lettie Teague - **How to Make Wine Purchases Count as an Industry Pivots** - Come risponde il mondo del vino alla crisi? Rassegna americana di wine tastino su Zoom, chat con produttori ed enologi su Facebook e ristoranti che cominciano a vendere, su Internet, la loro cantina per tamponare le perdite. https://www.wsj.com/articles/how-to-make-wine-purchases-count-as-an-industry-pivots-11586982033?mod=hp_lead_pos11
- Independent Institute - **Open Letter from Over 150 Scholars to California Governor: "Suspend CA AB-5 Now to Hire Gig Workers During Pandemic"** - Lettera aperta di 150 economisti californiani contro la norma, approvata nel 2019, che equipara i rapporti di lavoro nella GIG economy a rapporti subordinati, a cominciare dagli autisti di Uber e Lift. Una norma da sospendere per accrescere la domanda di lavoro in una fase così difficile. https://www.independent.org/news/news_detail.asp?newsID=1268
- Politico - Marc Bennets - **As corona casualties mount, Putin keeps a low profile** - Il momento per Putin in Russia è (relativamente) difficile. Questo spiega il suo silenzio, nella crisi Covid19. <https://www.politico.eu/article/coronavirus-russia-vladimir-putin-keeps-low-profile/>
- National Review - Brian Riedl - **The Case against an Infrastructure 'Stimulus'** - A Washington c'è una domanda bipartisan di grandi piani infrastrutturali. Una voce critica: rischiano di seppellire il Paese sotto una montagna di debito. https://www.nationalreview.com/2020/04/coronavirus-relief-infrastructure-stimulus-bill-wont-work/?utm_source=Sailthru&utm_medium=email&utm_campaign=NR%20Daily%20Monday%20through%20Friday%20020-04-15&utm_term=NRDaily-Smart
- City Journal - John O. McGinnis - **Technology's Good War** - Usiamo finalmente la potenza computazionale a nostra disposizione. Le tecnologie informatiche sono una delle ragioni per cui il Covid19 non avrà un bilancio drammatico come la Spagnola. Dopo la crisi idee e misure "pro-tecnologiche" saranno parte di piattaforme politiche rinnovate. <https://www.city-journal.org/covid-19-computational-power>
- New York Times - Michael Shear - **Urged On by Conservatives and His Own Advisers, Trump Targeted the W.H.O.** - La OMS entra nella campagna elettorale, fra Trump che la accusa di essere troppo filo-cinese e minaccia di tagliare i fondi e i democratici che la difendono. <https://www.nytimes.com/2020/04/15/us/politics/trump-coronavirus-who.html?action=click&module=Top%20Stories&pgtype=Homepage>
- The Guardian - Anthony Seldon - **The British state has long been unfit for purpose. Now everyone can see that** - Troppo potere centralizzato a Downing Street. La crisi insegna agli inglesi a ripensare al Parlamento come luogo nel quale le policies debbono avere origine. Caricare di tutte le responsabilità il primo ministro è rischioso e controproducente. <https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/apr/15/british-state-coronavirus-crisis>
- El Pais - Manuel Ansele - **El verano no derrotará al coronavirus** - Il caldo frenerà il contagio? Virologi e autorità internazionali si sono precipitati, nelle scorse settimane, a negare una correlazione. Oggi uno studio della Agfgenzia statale di meteorologia spagnola invece è ottimista e sostiene di aver trovato "primi indizi di correlazione": "minore la temperatura, maggiore è il contagio". <https://elpais.com/ciencia/2020-04-15/el-verano-no-derrotara-al-coronavirus.html>
- El Pais - **Sin precedentes** - Lettura accurata delle previsioni del Fondo monetario. La ripartenza dopo la crisi non è assicurata, il danno sarà maggiore nei Paesi sviluppati. Sorprende come al solito la diversità di lettura dell'Unione europea fra Italia e Spagna. Per il Pais, "a differenza che in passato", l'Unione oggi "è cosciente della necessità di mettere in atto politiche di stimolo". https://elpais.com/elpais/2020/04/15/opinion/1586965094_466914.html
- È della caposala della Terapia Intensiva degli Spedali Civili di Brescia, Monica Falocchi, il volto simbolo della lotta al coronavirus pubblicato dal **New York Times**. Un reportage (con versione anche in italiano) intitolato «**Turni di vita o di morte**». Il servizio è stato realizzato tra gli ospedali di Brescia, Bergamo e Milano con le fotografie di Andrea Frazzetta e i testi di Jason Horowitz.

